

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 2 DEL 24/03/2022 Prot.UPAO/0000722/2022
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE A.C.I. DI AOSTA**

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta (TD) su MePa, per l'affidamento del servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni contenenti documentazione PRA relativa agli anni 2016-2017-2018 dell'U.T. ACI di Aosta presso i magazzini della Ditta Preda sita a Pomezia .

SmartCIG N. Z6935A0743

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2020-2022, approvato dal consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale dell'Ente del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015, del 31 gennaio 2017 e del 9 dicembre 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento n.1954/21 del 24.05.2021, sottoscritto dal Segretario Generale dell'Ente , con il quale è stato conferito alla sottoscritta, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Aosta, con decorrenza dal 01.06.2021 e scadenza al 31.05.2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32, dalla Legge n.120/202, di conversione, con modificazioni del DL n.76/202 e dalla Legge n.108/2021, di conversione con modificazioni dall'art.51 del DL n.77/2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017 nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziale dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs m. 50/2016 e s.m.i. del Codice dei contratti;

DATO ATTO che, l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 20/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità urgente di prelevare, ordinare, imballare, trasportare e scaricare all'archivio centrale presso la ditta Preda di Pomezia (RM) i faldoni delle formalità PRA al fine di sopperire all'insufficienza e limitazione degli spazi a seguito di riorganizzazione logistica dei locali della sede dell'Unità Territoriale di Aosta;

PRESO ATTO dell'autorizzazione del Servizio Patrimonio del 02/02/2022 al trasferimento del materiale cartaceo consistente in n. 371 faldoni relativi alle formalità cartacee degli anni 2016-2017 e 2018 presso l'archivio centralizzato con sede in Pomezia (RM) Via Tre Cannelle n.5;

VERIFICATO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla premilimare indagine di mercato svolta, il valore presunto del servizio risulta inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA e , pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016;

RILEVATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando “Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” la categoria “Servizi di Logistica” (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi), attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2024, aventi caratteristiche pienamente rispondenti alle specifiche tecniche richieste e disponibili entro la tempistica richiesta;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed essere muniti delle autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività in argomento;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio in argomento mediante Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico;

RITENUTO di interpellare la società SO.TRA di Diana Ugo e C. Snc con sede in Aosta, Corso Ivrea n.45 CF/P.IVA 00561840075, che possiede i mezzi e le necessarie autorizzazioni e che, si è dichiarata disponibile poiché ha già svolto tale attività con puntualità e competenza ed offre condizioni economiche vantaggiose ed applica tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

VISTA l'offerta pervenuta sul MePa – Trattativa con un'unico operatore economico n. 2066101- della società SO.TRA di Diana Ugo e C. Snc in data 22 Marzo 2022 con Prot. n.717/2022 dell'importo di € 2.000,00 (IVA esclusa);

VALUTATA la congruità dell'offerta economica pervenuta ed adeguata,

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio mediante Trattativa Diretta con un unico operatore su MePa ai sensi dell'art.36, 2 comma, lett a) del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che per il servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni contenenti la documentazione PRA relativa agli anni 2016-2017-2018 dell'U.T. ACI di Aosta presso i magazzini della Ditta Preda sita a Pomezia occorre procedere all'impegno del rispettivo budget per il corrispettivo massimo di € 2.000,00 (IVA esclusa);

DATO CONTO che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z6935A0743**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare (attraverso la procedura "trattativa diretta" ai sensi

dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.), alla società SO.TRA di Diana Ugo e C. S.n.C. con sede legale in Aosta (AO) cap. 11100 in Corso Ivrea n. 45 CF/P.IVA 00561840075 - PEC sotra.ao@pec.it per l'affidamento del servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni contenenti documentazione PRA relativa agli anni 2016-2017-2018 dell'U.T. ACI di Aosta presso i magazzini della Ditta Preda sita a Pomezia verso il corrispettivo complessivo di € **2.000,00** (IVA esclusa).

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410727003** " Spese di Trasporto" a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'Unità Territoriale ACI di Aosta, quale Unità Organizzativa Gestore 4041, C.d.R. 4040, Attività Wbs A-201-01-01-4041.

Di dare atto che:

- la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta SO.TRA di Diana Ugo e C. S.n.C. Snc tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL_30451355, con validità fino al 01/04/2022;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;

Di assumere in capo alla sottoscritta il ruolo di responsabile del procedimento e di svolgere tale funzione ai sensi dell'art.31 del D.Lgs m. 50/2016 e s.m.i. del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG N.**Z6935A0743**.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile U.T. Aosta
f.to Morena Magro